

Amico carissimo

Di Taverna 29 Giugno 1877

Riceverò il vostro primo invio dei Fungi Italici
e della Michelia, dei quali vi adunò il puerzo con
un vaglia postale di L. 23, 25. Grazie poi infi-
nite del genere volentieri dedicare contro mio men-
to, giacchè conoscermi bene una vera nullità in
tutto, non esclusa la Botanica. Accettate, vi prego, i
sentimenti sinceri della mia gratitudine.

Di questi giorni finalmente ho determinato il
mio Pentamen florae Tarentinae. Mi rimane soltan-
to aggiungere le varie specie che mano mano sono
andate raccogliendo, e spulciarle, nel qual lavoro ve-
rro forse quale informe abbozzo mi sarà uscito dal

la penna; e se non fossi stato ^{risolutamente} incoraggiato dall'amico
co carissimo povero Se Notaris ch' ebbe occasione di
saverne il manoscritto già inoltrato nell'ottobre scorso
quando fu qui da me, non apparirei probabilmente
darlo fuori colle stampe.

Addio carissimo, credetemi sempre

Vostro affmo amico
L. Aldini